

Il Direttore generale comunica che l'Istituto ha concesso a suo tempo al Comune di La Spezia un mutuo di L. 9.000.000, garantito con delegazioni sui proventi delle imposte di consumo.

Esisteva i patti contrattuali, sulla cauzione prestata al Comune di La Spezia dalla Società Buzza, appaltatrice delle imposte di consumo, è stato costituito uno speciale vincolo di prelazione a favore esclusivo dell'Istituto, per la somma di L. 84.228,82, pari a due biestralità di ammortamento del mutuo suddetto, a maggior garanzia del pagamento delle rate del mutuo stesso.

Perché la Soc. Buzza, con il 31 marzo 1947, ha cessato il contratto di appalto delle imposte di consumo, a suo tempo stipulato con il Comune di La Spezia, la Società stessa ed il Comune mutuatario hanno richiesto all'Istituto la cancellazione del vincolo suddetto, mediante rilascio di apposita autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Non risultando morosità nel pagamento delle rate di ammortamento relative al periodo della gestione della Società Buzza, nulla osta alla cancellazione del vincolo in parola il quale, giusta la pratica in corso, sarà costituito, allo stesso titolo,